

V^ TEMPO ORDINARIO

Comunità Viva

I^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 22 LE SOFFERENZE E LA GLORIA DEL GIUSTO

Lamentazione e ringraziamento anticipato fanno entrambi parte di questo salmo, che all'inizio presenta la tensione tra la professione di fede -"Dio mio"- e l'esperienza dell'abbandono.

«**Dio mio, perché mi hai abbandonato? ... grido di giorno e non rispondi**». L'orante vive il tormento interiore di essere di fronte al silenzio di Dio, che sembra assente, mentre il tempio ne attesta la presenza. E' diventato "rifiuto degli uomini", schiacciato a terra come un verme, privato della dignità di uomo. Di fronte a sé ha solo schernitori che si sentono a posto con Dio, considerato dalla loro parte, dato che non porta aiuto a colui che si diceva suo amico: «**Si rivolga al Signore, lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!**».

«**Ma tu, Signore, non stare lontano**». Il giusto perseguitato e colpito continua a confidare in Dio; non raccoglie la velenosa provocazione che lo vorrebbe rendere dubbioso davanti a Lui. L'aggressione che subisce è violenta e implacabile: gli avversari si sono incattiviti vedendo la sua perseveranza, sono diventati un "branco di cani" (demoni) che addentano. «**Posso contare tutte le mie ossa**»: l'espressione rende l'idea complessiva del dolore che gli viene da ogni parte del corpo.

«**Tu mi hai risposto!**». Dopo la rinnovata supplica, l'orante muta la preghiera. Non più il "perché" ma la "lode" per la celebrazione del soccorso; non più la gola riarsa ma un banchetto celebrato con i poveri; non più la solitudine ma un'assemblea di fratelli. La protesta si è spenta in un canto di gioia e speranza perché Dio non resta indifferente al dolore delle sue creature.

La lettura cristiana richiama la passione del Signore, evidenziando come Cristo abbia realizzato le parole del salmo portandole a compimento.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mt 5,13-16

LUCE E SALE DEL MONDO. FRAMMENTO DI DIO IN NOI

Voi siete il sale, voi siete la luce. Siete come un istinto di vita che penetra nelle cose, come il sale, si oppone al loro degrado e le fa durare. Siete un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, le accarezza, come la luce, e non fa violenza mai, ne rivela invece forme, colori, armonie e legami. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e rivela il bello delle persone, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente.

Voi siete il sale, avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi a ciò che corrompe, di far gustare il sapore buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. **E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo**: la luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio. Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo.

E non impalcandosi a maestro o giudice, ma con i gesti: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. Sono opere di luce i gesti dei miti, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro. Quando due sulla terra si amano compiono l'opera: diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

Mi sembra impossibile, da parte di Gesù, riporre tanta stima e tanta fiducia in queste sue creature! In me, che lo so bene di non essere né luce né sale. Eppure il vangelo mi incoraggia a prenderne coscienza: Non fermarti alla superficie ruvida dell'argilla di cui sei fatto, cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, scendi nel tuo santuario e troverai una luce accesa, una manciata di sale: frammento di Dio in te.

L'umiltà della luce e del sale: la luce non illumina se stessa, nessuno mangia il sale da solo. Così ogni discepolo deve apprendere la loro prima lezione: a partire da me, ma non per me. La povertà del sale e della luce è perdersi dentro le cose, senza fare rumore né violenza, e risorgere con loro. Come suggerisce il profeta Isaia: Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirà la tua ferita (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, chi guarda solo a sé stesso non si illumina mai. Tu occupati della terra e della città, e la tua luce sorgerà come un meriggio di sole.



Giacomo Balla
Lampada ad arco

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 6 febbraio

San Paolo Miki e compagni

Ore 9.00	Baroni Rosa, Mario e Giuseppina Novaresi Irìde ed Egidio
Ore 18.00	Tiramani Carlo

MARTEDÌ 7 febbraio

Ore 9.00	Suor Mariangela Balconi
Ore 18.00	Marchini Rina e Giovanni

MERCOLEDÌ 8 febbraio

Ore 9.00	CATECHESI PARROCCHIALE
Ore 18.00	Meazza Antonio
Ore 21.00	CATECHESI PARROCCHIALE

GIOVEDÌ 9 febbraio

Ore 9.00	Suor Antonietta Matricardi
Ore 18.00	Famiglia Salesiana e Benefattori

VENEDÌ 10 febbraio
Santa Scolastica

Ore 9.00	Fiocchi Carlo e Giuseppina
Ore 18.00	Passamonti Cecilia Grossi Elsa – Fiocchi Giuseppe Quartieri Aldo Famiglia Gariboldi

SABATO 11 febbraio
B.V. Maria di Lourdes

Ore 9.00	Mompalao Rinaldo e Famiglia Carena Caterina
Ore 18.00	Meazza Giuseppe e Carolina Geroli Giuseppe e Teresa

DOMENICA 12 febbraio
VI[^] T. O. – Giornata per la Vita

Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Carrera Domenica Bigatti Emma e Piero Famiglia Denti - Romanini
Ore 18.00	Don Isidoro Caterina



www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CATECHESI PARROCCHIALE

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO - MATTINA E SERA

Nella *sala parrocchiale* ci sarà il 4° Incontro:

"SUPPLICA PER OTTENERE LA SAPIENZA.

Lectio Continua sul Libro biblico della SAPIENZA
(Per 2 volte – ore 9 e ore 21 con l'identico tema).

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Sabato 11 la Chiesa celebra la GIORNATA MONDIALE DEL MALATO. Sabato alle ore **17.15 in Chiesa** pregheremo un **rosario meditato** per i malati.

N.B. Chi si trova in pesanti situazioni di malattia può richiedere ai sacerdoti il **sacramento dell'Unzione degli Infermi**, anche più volte nella vita, perché il Signore lo sostenga nella fatica, confermi nella fede e doni, secondo il suo disegno di salvezza, salute e perdono. L'Unzione degli Infermi **NON è propriamente il sacramento dei moribondi** e meglio sarebbe richiederlo all'inizio e non solo alla fine della malattia.

GIORNATA MONDIALE PER LA VITA

Domenica 12 febbraio celebriamo la 45° Giornata per la Vita sul tema «**La morte non è mai una soluzione.** "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)». Al termine delle messe ci sarà la vendita di **primule e di miele** il cui ricavato servirà per sostenere le attività del **Centro Aiuto alla Vita di Lodi**.

INCONTRO FAMIGLIE 1°-2° ELEMENTARE

Variante di calendario: l'incontro di febbraio delle famiglie di prima e seconda elementare è spostato a **domenica 12, dopo la messa delle ore 10 nel salone dell'oratorio**. Come al solito sono invitati sia i bambini che i loro genitori.

PER LE MISSIONI SALESIANE

Le ex allieve dalla vendita di dolci per la festa di don Bosco hanno raccolto € 1.000 da destinare alle Missioni Salesiane.

CONFESSIONI

➔ **Ogni sabato dalle 9:30 alle 10:15 e dalle 14:30 alle 15:15** un sacerdote sarà disponibile **nella cappellina**, a fianco della sacrestia, per il sacramento della Confessione.

MUSICAL IN CANTIERE

Pronti, via! Prossimo appuntamento aperto a tutti **venerdì 24 febbraio**.